

CNA Emilia Romagna

Conferenza Stampa Presentazione di CNA Innovazione

NASCE IN EMILIA ROMAGNA IL PRIMO CENTRO PER L'INNOVAZIONE NELL'ARTIGIANATO E NELLA PICCOLA IMPRESA, LO HA COSTITUITO CNA

L'innovazione rappresenta ormai una parola chiave per la competitività del sistema produttivo di questa regione, costituito prevalentemente da aziende artigiane e piccole medie imprese. E' sull'innovazione, infatti, che le pmi puntano per invertire una situazione che negli ultimi due anni le ha viste perdere colpi rispetto alla concorrenza. Recuperare rapidamente le posizioni perse sui mercati è dunque l'obiettivo prioritario per il tessuto imprenditoriale dell'Emilia Romagna.

Ma come favorire concretamente l'acquisizione dei processi innovativi con modalità accessibili più facilmente dalle piccole imprese?

E' per dare risposte alle esigenze delle imprese e fornire loro informazioni, conoscenze, consulenze e strumenti gestionali che la CNA dell'Emilia Romagna ha dato vita al progetto CNA INNOVAZIONE, il primo Centro per la diffusione e la gestione dell'innovazione nell'artigianato e nella piccola impresa.

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (assessorato alle attività produttive nell'ambito del PRRIIT), sarà realizzato insieme a sei importanti strutture di produzione dell'innovazione presenti in regione: ECIPAR e SIAER, di diretta emanazione CNA, Fondazione Alma Mater, CERMET, DEMOCENTER, ENEA.

CNA INNOVAZIONE è un Centro tarato su misura per affiancare le aziende artigiane e le piccole imprese nel loro percorso innovativo e metterle in relazione con i luoghi di ricerca e le Università. Il Centro opererà come "intermediario" e "facilitatore" in grado di intercettare e collegare efficacemente l'offerta proveniente dal mondo scientifico e la domanda delle piccole imprese.

L' economia delle reti e della conoscenza, strumento di innovazione per le piccole imprese

La CNA è profondamente convinta che l'innovazione rappresenti l'arma principale che le pmi hanno a disposizione per recuperare competitività nell'odierno scenario, caratterizzato da profondi mutamenti indotti dalla *net e knowledge economy* che aprono la strada ad inedite forme di impresa e di organizzazione della produzione. Il "lavorare in rete e con la conoscenza", spinge cioè ad un cambiamento radicale nel modo di produrre ed organizzare le conoscenze e nuove possibilità di relazione e di divisione del lavoro, divengono traguardi realisticamente perseguibili dalle piccole imprese. Per le piccole imprese questa è una sfida difficile, che non possono fronteggiare singolarmente.

Ecco perché CNA INNOVAZIONE, si propone di far assimilare alle pmi i nuovi paradigmi della competitività portati dall'avvento dell'economia della conoscenza e di favorire il cambiamento organizzativo nelle imprese artigiane e nelle piccole imprese. Per raggiungere questo obiettivo, promuoverà lo sviluppo della cultura e la pratica dell'innovazione manageriale e svilupperà metodologie e tecnologie innovative quali strumenti essenziali per creare, innovare e gestire imprese e network d'impresa.

Il potenziale d'innovazione, non è proporzionale alla "taglia" dell'impresa; non aumenta cioè con l'aumentare delle sue dimensioni; la capacità d'innovare dipende oggi dal tasso e dal livello di

conoscenze, dal possesso di informazioni e dagli strumenti di comunicazione di cui le imprese riescono a dotarsi, in pratica dalla “economia delle reti”. I nuovi mezzi della conoscenza offrono, infatti, prestazioni nemmeno lontanamente paragonabili a quelle di qualche anno fa. La net economy si traduce cioè in un cambiamento delle forme organizzative e di conseguenza degli strumenti che le imprese usano per gestire la complessità dell’ambiente in cui operano e competono. Ecco perché *l’innovazione è un affare di sistema* e le sue parole chiave sono: reti lunghe, partneriato, formazione, conoscenza e apprendimento, comunità di pratica.

A chi si rivolge e con quali finalità, struttura e metodologia il Centro CNA

CNA INNOVAZIONE si rivolge alle imprese di produzione di beni e servizi che intendono sviluppare processi innovativi orientati a mercati avanzati, ad attività ipercompetitive e a modelli di business evoluti. I risultati che con il Centro CNA si propone sono la qualificazione dei sistemi produttivi e di crescita della competitività, consentendo alle imprese di rimettersi al passo con i loro principali concorrenti, di far crescere le competenze professionali degli imprenditori e dei loro collaboratori, di produrre innovazione nelle metodologie di gestione e determinare un aumento della visibilità esterna e del valore prodotto dalle imprese.

Per raggiungere questi obiettivi, il Centro della CNA, si è dotato di competenze specialistiche a forte base informatica e manageriale riguardante aree cruciali quali l’innovazione di processo e di prodotto, l’innovazione dei modelli decisionali e gestionali, il knowledge management, l’orientamento alle tecnologie ICT, l’informazione e la consulenza per facilitare il trasferimento tecnologico, l’assistenza in progetti di ricerca e sviluppo su nuove tecnologie e nuovi materiali. Infine, CNA INNOVAZIONE si è dotato di un Comitato tecnico scientifico, una vera e propria struttura di esperti di gestione dell’innovazione per dare contenuti ad una politica dell’innovazione per la piccola impresa. Ne fanno parte il prof. Enzo Rullani dell’Università Cà Foscari di Venezia, il prof. Andrea Lipparini dell’Università di Bologna, il prof. Luciano Pilotti dell’Università Statale di Milano, il prof. Alessandro Arrighetti dell’Università di Parma, la prof.ssa Elisabetta Gualandri dell’Università di Modena e Reggio Emilia ed il prof. Giovanni Masino dell’Università di Ferrara.

L’inaugurazione del Centro CNA INNOVAZIONE avrà luogo **giovedì 19 gennaio – ore 12 - presso la sede di via Martelli 22/24 presso Villa Gandolfi Pallavicini a Bologna**, al termine dell’incontro su “La gestione dell’innovazione nella piccola impresa” (inizio ore 9.30) a cui parteciperà tra gli altri, l’assessore regionale alle attività produttive, Duccio Campagnoli.